

**Il fenomeno** *Vacanze ecosostenibili*

# Più piste, più ciclisti il turismo su due ruote in Italia va veloce

Più 41% di presenze  
dal 2013 al 2018  
Intanto si lavora  
alla rete di ciclovie  
di 6 mila chilometri  
E il business cresce

CECILIA GENTILE, ROMA

**C'**è una bella differenza tra il guardare il paesaggio dal finestrino di un'automobile ed esserci dentro in sella ad una bici. E c'è una distanza siderale tra lo stare fermo con il piede sulla frizione e lo spingere sui pedali della bicicletta che si muove grazie al tuo impegno fisico. Sono sempre di più i turisti che lo hanno capito e che per la loro vacanza preferiscono la modalità del viaggio sostenibile e attivo. Ma il dato ancora più sorprendente è che sempre più cicloturisti scelgono l'Italia, nonostante la nostra arretratezza in fatto di piste ciclabili rispetto all'Europa del nord. I dati del primo rapporto Isnart-Legambiente sul cicloturismo e i cicloturisti in Italia ci dicono che nel 2018 le presenze di turisti in bicicletta sono state 77,6 milioni, pari all'8,4% dell'intero movimento turistico. Si tratta di oltre 6 milioni di persone che hanno trascorso una o più notti in una struttura recettiva con bicicletta al seguito. Tradotto in crescita significa che le presenze di

cicloturisti in Italia sono aumentate del 41% dal 2013 al 2018. Se queste sono le premesse, quando le prime dieci ciclovie nazionali finanziate al 50% dal governo saranno completate, il cicloturismo spiccherà il volo. Con le leggi di bilancio 2016 e 2017 l'allora ministro alle Infrastrutture Graziano Delrio ha destinato 372 milioni di euro dal 2016 al 2024 al sistema nazionale delle ciclovie turistiche, 6.000 km divisi appunto in dieci itinerari, parte integrante di Bicalitalia, la rete nazionale di ciclovie tracciata dalla Fiab, la federazione italiana amici della bicicletta e del sistema Eurovelo, i corridoi ciclabili che attraversano l'Europa. Da nord a sud: la ciclovia del Garda, Vento, da Torino a Venezia lungo il Po, la ciclovia Trieste-Lignano Sabbiadoro-Venezia, la ciclovia del Sole, da Verona a Firenze, la ciclovia Adriatica, da Venezia al Gargano, la ciclovia Tirrenica, da Ventimiglia a Civitavecchia, il Grab, grande raccordo anulare delle biciclette a Roma, la ciclovia dell'Acquedotto pugliese, la ciclovia della Magna Grecia in Calabria e in Sicilia, la ciclovia della Sardegna. Il bello è che vasti tratti di questi itinerari, specialmente al nord, esistono già e sono percorribili: i progetti ne prevedono il completamento e la messa a sistema. Ma anche adesso, dove le condizioni del territorio e le infrastrutture lo permettono, il sistema Italia funziona. In Friuli Venezia Giulia, la ciclovia Alpe Adria Radweg, in tutto 400 Km da Salisburgo a Grado, nel tratto italiano, che parte da Tarvisio e si

sviluppa su una ferrovia abbandonata, ha registrato 80mila passaggi nel 2018, pari ad un + 15% rispetto all'anno precedente. E proprio a Grado avverrà l'innesto con la ciclovia che porta a Venezia. La rete ciclabile della provincia di Trento, che conta 420 km di piste, frutta ogni anno 250mila euro a km.

Del resto i conti sono presto fatti: sempre l'indagine Isnart-Legambiente ci dice che la spesa media giornaliera di un cicloturista ammonta a 66 euro. Però bisogna crederci: Ernesto Hutmacher proprietario di Massa Vecchia Bike Hotel, due km sotto Massa Marittima, è passato in pochi anni da 20 a 100 posti letto, registrando 18mila pernottamenti nel 2018 grazie ad un articolato sistema di fidelizzazione. E non a caso la Toscana, insieme all'Emilia Romagna, è la prima meta italiana dei cicloturisti. Qui infatti ci sono strade a bassissima percorrenza di traffico, che rendono possibile l'esplorazione in bicicletta. Ed è altrettanto significativo che nell'indagine Isnart-Legambiente un quinto dei cicloturisti che si sposta al nord dichiara di provenire dalla Campania, dove mancano infrastrutture ciclabili. «Faccio molta più fatica a organizzare giri in Italia che all'estero», ammette Pierpaolo Romio, fondatore di Girolibero a Vicenza, che sposta 20mila cicloturisti l'anno. Eppure i ciclisti stranieri amano l'Italia: prima di tutto i tedeschi, seguiti subito dopo dagli austriaci.

## La mappa delle ciclovie

**Ciclovia Ven-To**  
**Da Venezia a Torino**  
 Lunghezza: circa 680 km  
 Territori attraversati: Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna e Veneto

**Ciclovia del Garda**  
**Lungo le sponde del Lago di Garda**  
 Lunghezza: circa 140 km  
 Territori attraversati: Provincia autonoma di Trento e province del Veneto e della Lombardia

**Ciclovia Trieste-Lignano Sabbiadoro-Venezia**  
**Da Venezia a Trieste**  
 Lunghezza: circa 150 km  
 Territori attraversati: Veneto e Friuli Venezia Giulia

**Ciclovia del Sole**  
**Da Verona a Firenze**  
 Lunghezza: circa 300 km  
 Territori attraversati: Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e Toscana

**Ciclovia Tirrenica**  
**Da confine Francia-Italia a Roma**  
 Lunghezza: circa 870 km  
 Territori attraversati: Liguria, Toscana e Lazio

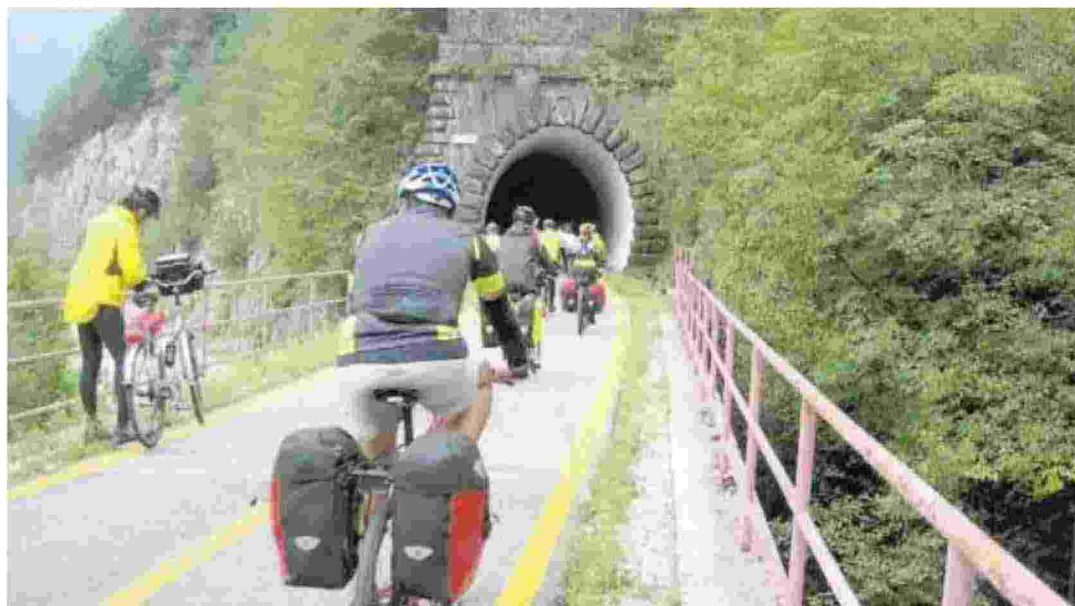
**Ciclovia Adriatica**  
**Da Chioggia al Gargano**  
 Lunghezza: circa 820 km  
 Territori attraversati: Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna, Marche, Abruzzo, Molise e Puglia

**Ciclovia Sarda**  
**Da S. Teresa di Gallura (Ot) a Sassari (Ss)**  
 Lunghezza: circa 1.230 km  
 Territori attraversati: Sardegna

**GRAB-Roma**  
**Grande Raccordo Anulare delle biciclette**  
 Lunghezza: circa 45 km  
 Territori attraversati: Roma

**Ciclovia dell'Acquedotto pugliese**  
**Da Caposele (Av) a Santa Maria di Leuca (Le)**  
 Lunghezza: circa 500 km  
 Territori attraversati: Campania, Basilicata e Puglia

**Ciclovia della Magna Grecia**  
**Da Lagonegro (Pz) a Pachino (Sr)**  
 Lunghezza: circa 1.000 km  
 Territori attraversati: Basilicata, Calabria e Sicilia



**Da Salisburgo a Grado**  
 Un tratto italiano della Ciclovia Alpe Adria Radweg, 400 chilometri realizzati dalle regioni Friuli Venezia Giulia, Carinzia e Salisburghese. Il percorso inizia a Tarvisio e sfrutta il tracciato di una vecchia ferrovia

19  
 A TAVOLA

**Più piste, più ciclisti**  
 il turismo su due ruote in Italia va veloce